CONSERVAZIONE EX SITU IN SEED BANK DI TAXA DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO (PUGLIA)

L. FORTE^{1, 2*}, F. CARRUGGIO², F. MANTINO², S. ANIFANTIS², R.P. WAGENSOMMER², A. DETOMASO², F. CURIONE², G. SICOLI², E.V. PERRINO², G. SIGNORILE², F. TROVÈ², V. CAVALLARO^{1, 2}

¹Dpt. di Biologia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Via Orabona 4, 70126 Bari. forte@botanica.uniba.it

²Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Via Orabona 4, 70126 Bari.

Il territorio del Parco Nazionale del Gargano è caratterizzato da una ricca Flora vascolare (Fenaroli, 1966-1974; Licht, 2008) con numerosi *taxa* endemici o comunque di importanza fitogeografica, rari e minacciati di estinzione. Nell'area garganica è presente più del 40% delle entità a rischio di estinzione in Puglia (cfr. Fiorentino e Russo, 2002), elemento che rende importante l'attuazione di misure di conservazione, sia *in situ* che *ex situ*. Quest'ultima, nello specifico, è fortemente raccomandata, almeno per le entità a maggior rischio di estinzione (UN-CBD, 2002; AA.VV., 2002). Per questi motivi, grazie alla collaborazione tra il Parco Nazionale del Gargano e la Banca del Germoplasma del Museo Orto Botanico dell'Università di Bari (BG-MOBB), sono state svolte attività di ricerca ai fini della conservazione *ex situ* in BG-MOBB di alcuni *taxa* di notevole rilevanza conservazionistica del territorio del Gargano e delle Isole Tremiti.

Per i *taxa* a semi ortodossi considerati per l'azione di conservazione, sono state individuate, quando possibile, almeno 2 stazioni idonee alla raccolta secondo criteri scientifici (Brown & Marshall, 1995; Royal Botanic Gardens KEW, 2005) e poste il più distante possibile tra loro sia in senso geografico che ecologico. Il materiale di propagazione gamica raccolto è stato sottoposto a pulizia e selezione e le accessioni di semi caratterizzate in laboratorio (ISTA, 2006). La deidratazione dei semi è stata condotta in condizioni controllate (T = 15 °C e U.R. = 15%) ed il monitoraggio del processo è stato effettuato con *awmetro* e, in alcuni casi, anche con metodo gravimetrico. La conservazione a lungo termine a -20 °C è stata effettuata previo confezionamento delle accessioni in *vials* di vetro con *gel* di silice virante, a loro volta poste in contenitori di vetro chiusi ermeticamente e contenenti altro *gel* di silice. Per tutte le accessioni, sono stati effettuati *test* di germinazione in condizioni controllate a differenti temperature costanti (T = 3, 6, 9, 12, 15, 18, 21 e 24 °C), quando necessario preceduti da pretrattamenti, al fine di studiare l'ecologia della germinazione dei semi. Sono state effettuate, inoltre, anche prove di coltivazione *ex situ* al fine di mettere a punto le migliori tecniche di propagazione per eventuali traslocazioni *in situ*.

Le attività di ricerca svolte hanno consentito la conservazione ex situ in BG-MOBB di 28 taxa del Parco Nazionale del Gargano, con un totale di 44 accessioni. Di questi taxa, 23 sono inclusi nelle Red List (Conti et al., 1997), come ad esempio Althenia filiformis Petit subsp. filiformis, Aubrieta columnae Guss. subsp. italica (Boiss.) Mattf., Aurinia leucadea (Guss.) K. Koch subsp. scopulorum (Ginzb.) Plazibat, Campanula garganica Ten. subsp. garganica, Centaurea diomedea Gasp. (endemica delle Isole Tremiti), Daphne sericea Vahl, Micromeria fruticosa (L.) Druce, e 5 rientrano tra le entità rare, endemiche o di importanza fitogeografica, come Iris bicapitata Colas., esclusiva del Gargano.

AA.VV., 2002. Saving the plants of Europe. European plant conservation strategy. Planta Europa. Consiglio d'Europa. Brown A.H.D. & Marshall D.R., 1995. A basic sampling strategy: theory and practice. In: Guarino L., Ramanatha Rao V., Reid R. Collecting Plant Genetic Diversity, Technical Guidelines. CAB International, Wallingford: 75-91.

Conti F., Manzi A., Pedrotti F., 1997. Liste Rosse Regionali delle Piante d'Italia. WWF-Italia, S.B.I., Camerino.

Fenaroli L., 1966-1974. Florae Garganicae Prodromus. Pars prima. Webbia, 21: 839-944 (1966); Pars altera. Webbia, 24: 435-578 (1970); Pars tertia. Webbia, 28: 323-410 (1973); Pars quarta. Webbia, 29: 123-301 (1974).

Fiorentino M., Russo G., 2002. Piante rare e minacciate del Parco Nazionale del Gargano. Grenzi Editore, Foggia.

ISTA, 2006. International rules for seed testing. Edition 2006. The International Seed Testing Association (ISTA), Bassersdorf, CH-Switzerland.

Licht W., 2008. Bestimmungsschlüssel zur Flora des Gargano (Süd-Italien). Shaker-Verlag. Aachen.

Royal Botanic Gardens Kew, 2005. A field manual for seed collectors. Wakehurst Place, UK.

UN-CBD, 2002. Global Strategy for Plant Conservation. The Secretariat of the Convention on Biological Diversity in association with Botanic Gardens Conservation International. Montreal.

INDICE